

Assessorato territorio e ambiente
Dipartimento territorio e ambiente
Direzione ambiente

Servizio tutela delle acque dall'inquinamento e gestione dei rifiuti

prot. n. 2038/10

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 4447

in data 30. 09. 2010

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA COMUNITÀ MONTANA MONT EMILIUS ALL'ESERCIZIO ED ALLA SOCIETÀ VALECO SPA ALLA GESTIONE DELLA DISCARICA PER RIFIUTI SPECIALI INERTI (2° LOTTO), SITA IN COMUNE DI NUS, LOC. MONTAZ, AI SENSI DEI D.LGS. 36/2003 E 152/2006, E AUTORIZZAZIONE ALLA PRODUZIONE DI EMISSIONI DIFFUSE DI POLVERI IN ATMOSFERA, AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006.

Il Capo del Servizio tutela delle acque dall'inquinamento e gestione dei rifiuti:

- richiamato il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
- richiamate le parti IV e V del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive integrazioni e modificazioni;
- richiamato il decreto ministeriale 3 agosto 2005 "Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica";
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 27 del 10 gennaio 2005, concernente la valutazione positiva sulla compatibilità ambientale (l.r. 18/06/1999, n. 14), l'approvazione del progetto e l'autorizzazione alla Comunità Montana Mont Emilius, alla realizzazione in Comune di Nus, località Montaz, di una discarica per rifiuti inerti, ai sensi dell'articolo 27 del d.lgs. 05/02/1997, n. 22;
- richiamata la nota, prot. n. 1564/10 del 13 agosto 2010, trasmessa in forma congiunta dalla Comunità Montana Mont Emilius e dalla Società Valeco S.p.A., con sede in Brissogne, ed acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale con prot. n. 8923/TA del 16 agosto 2010, con la quale si richiede il rilascio dell'autorizzazione alle operazioni di smaltimento (D1) per l'esercizio (alla Comunità Montana Mont Emilius) e per la gestione (alla Società Valeco S.p.A.) della discarica per rifiuti speciali inerti sita in Comune di Nus, località Montaz, ai sensi dei decreti legislativi 36/2003 e 152/2006, nonché il contestuale rilascio dell'autorizzazione alla produzione di emissioni diffuse in atmosfera, ai sensi dell'articolo 269 della parte V del decreto legislativo n. 152/2006;

- richiamata la relazione tecnica sulle modalità per la riduzione delle emissioni diffuse nella discarica per rifiuti speciali inerti in oggetto, allegata alla sopra citata nota, con la quale si richiede la possibilità di adottare il sistema di innaffiamento tramite irrigatori mobili a treppiede posizionati nella zona di scarico dei rifiuti inerti ogni qualvolta le condizioni atmosferiche (come ad esempio l'elevata ventosità) richiedano l'abbattimento di dette emissioni, ed alimentati mediante la derivazione dal canale irriguo che scorre ad una quota di circa 20 metri maggiore dal cancello d'ingresso e che pertanto fornisce pressione sufficiente;
- richiamate le risultanze della Riunione Istruttoria e della Conferenza dei Servizi convocate in data 20 agosto 2010, prot. n. 9164/TA, e riunitesi in data 2 settembre 2010 nel corso delle quali è stato espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ed alla gestione della discarica (2° lotto) in oggetto ed al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni diffuse di polveri in atmosfera;
- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale" e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni delle direzioni amministrative;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2158 in data 25 luglio 2008 concernente la definizione delle strutture organizzative dirigenziali in applicazione della DGR 1998/2008, la graduazione delle posizioni organizzative dei livelli dirigenziali e i criteri per il conferimento dei relativi incarichi come modificata con deliberazioni della Giunta regionale n. 521 in data 27 febbraio 2009 e n. 1560 in data 5 giugno 2009;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 734 in data 19 marzo 2010 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale di terzo livello alla sottoscritta;
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3702 in data 18 dicembre 2009 concernente l'approvazione del bilancio di gestione, per il triennio 2010/2012, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2010 e di disposizioni applicative

D E C I D E

- 1) di rilasciare, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 e dell'articolo 208 della parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive integrazioni e modificazioni, l'autorizzazione alla Comunità Montana Mont Emilius per l'esercizio ed alla Società Valeco S.p.A., con sede in Brissogne, Loc. L'Île Blonde, 1, per la gestione della discarica di rifiuti speciali inerti (2° lotto), ubicata in Comune di Nus, località Montaz (foglio n. 53 – mappali 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 639), ed evidenziata nella planimetria che in allegato forma parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di stabilire che le attività di gestione devono essere effettuate nel pieno rispetto delle prescrizioni fissate con la deliberazione della Giunta regionale n. 27 del 10 gennaio 2005, nonché dei Piani approvati, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 17 del d.lgs. 36/2003;
- 3) di stabilire che il soggetto gestore deve rispettare le seguenti prescrizioni:
 - a) la discarica deve essere dotata di recinzione per impedire il libero accesso al sito;
 - b) nella discarica (2° lotto) potranno essere smaltiti senza caratterizzazione preventiva esclusivamente le seguenti tipologie di rifiuti speciali non pericolosi:



Codice CER	Descrizione
01 04 13	Rifiuti derivanti dalla lavorazione della pietra
17 01 01	Cemento
17 01 02	Mattoni
17 01 03	Mattonelle e ceramiche
17 02 02	Vetro
17 05 04	Terra e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 (*)
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03

(*) qualora non avviabili al recupero;

- c) la volumetria complessiva dei rifiuti disponibile dell'impianto (2° lotto) non dovrà superare i 186.198,22 mc., al netto della terra da ricopertura (pari a 21.719,66 mc.), così come indicato nella relazione tecnica allegata al progetto e stabilendo che annualmente non potranno essere smaltiti quantitativi superiori a 30.000 mc.;
- d) il materiale inerte da scavo può essere conferito limitatamente ai quantitativi necessari per gli interventi gestionali e di recupero. Annualmente, contestualmente alla presentazione della relazione annuale di cui all'art. 10, comma 2, lettera l) del d.lgs. 36/2003, deve comunicare alla struttura competente la quantità di materiale da scavo ricevuta in discarica a fini gestionali, di cui va tenuta una contabilità separata, ai sensi dell'art. 14, comma 12 della l.r. 3 dicembre 2007, n. 31; è ammesso il conferimento di rifiuti provenienti da attività da scavo, solo qualora non avviabile ad attività di recupero, in considerazione delle particolari caratteristiche qualitative certificate che ne impediscono tale destinazione;
- e) i rifiuti conferiti presso l'impianto devono essere regolarmente accompagnati, qualora previsto, dal formulario di identificazione di cui all'articolo 193 del decreto legislativo 152/2006 e successive modificazioni;
- f) in fase di esercizio l'impianto dovrà essere reso inaccessibile alle persone non autorizzate;
- g) devono essere adottate tutte le misure necessarie al fine di assicurare che in relazione ai tipi ed alle quantità dei rifiuti gli stessi saranno smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che possano arrecare pregiudizio all'ambiente e devono comunque rispettare tutte le disposizioni vigenti in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni;
- h) il soggetto gestore dovrà tenere presso l'impianto un registro di carico-scarico dei rifiuti in conformità a quanto stabilito dall'articolo 190 del d.lgs. 152/2006 e successive modificazioni; dalla data di attivazione del sistema di tracciabilità dei rifiuti denominato SISTRI istituito con il DM 17 dicembre 2009, dovranno, altresì, essere rispettate tutte le modalità di trasmissione per via telematica delle informazioni sulle quantità e le tipologie dei rifiuti conferiti presso l'impianto autorizzato;
- i) il soggetto autorizzato deve assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di trasmissione delle informazioni sui rifiuti oggetto delle operazioni autorizzate provvedendo a presentare annualmente, ai sensi dell'art. 189 del d.lgs. 152/2006 e successive modificazioni, la comunicazione prevista dalla legge 25 gennaio 1994, n. 70, così come

previsto anche dal citato DM 17 dicembre 2009 e successive integrazioni e modificazioni;

- 4) di dare atto che le funzioni di responsabile tecnico della discarica sono svolte dall' Ing. Alessandro Carena, nato a Torino il 24 settembre 1955, in possesso dei requisiti oggettivi previsti dall'articolo 208 del d.lgs. 152/2006 e successive modificazioni per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile tecnico della discarica per rifiuti inerti;
- 5) di stabilire che il soggetto gestore deve provvedere annualmente al versamento del diritto di iscrizione al Registro delle imprese autorizzate alla gestione dei rifiuti istituito presso il Comitato nazionale dell'Albo dei gestori ambientali, ai sensi di cui all'articolo 212, commi 23 e 26 del d.lgs. 152/2006 e successive modificazioni, secondo le procedure che saranno fissate con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare;
- 6) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 269, di cui alla parte V del decreto legislativo 152/2006 e successive integrazioni e modificazioni, la Società Valeco S.p.A. alla produzione di emissioni diffuse in atmosfera derivanti dall'esercizio autorizzato con il presente provvedimento, con l'obbligo del rispetto delle prescrizioni riportate alla parte I, allegato 5 alla citata parte V del d.lgs. 152/2006, sopra richiamato, e che l'abbattimento di tali emissioni avvenga mediante sistema di innaffiamento tramite irrigatori mobili a treppiede posizionati nella zona di scarico dei rifiuti inerti ogni qualvolta le condizioni atmosferiche (come ad esempio l'elevata ventosità) richiedano l'abbattimento di dette emissioni, ed alimentati mediante la derivazione dal canale irriguo;
- 7) di stabilire che ai fini dell'esecuzione del controllo di accertamento di cui al comma 6 dell'articolo 269 sopra richiamato, la messa in esercizio dell'impianto di discarica si intende avviata a decorrere dalla data del presente provvedimento; la messa a regime dell'impianto è immediata a partire dalla sopra indicata data di avviamento dell'esercizio;
- 8) di stabilire che, ai sensi dell'articolo 269, comma 6, sopra richiamato, l'autorizzazione di cui al punto 6. è rilasciata per dieci (10) anni e decorre dalla data del presente provvedimento, e che l'Autorità competente effettuerà un controllo di accertamento circa il rispetto dell'autorizzazione entro 6 mesi dalla data di messa a regime;
- 9) di stabilire che il soggetto autorizzato deve provvedere entro 90 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, alla presentazione di una garanzia finanziaria a favore della Regione Autonoma Valle d'Aosta, ai sensi all'art. 208, comma 11, lettera g), del d.lgs. 152/2006 e successive modificazioni, e della deliberazione della Giunta regionale n. 3284 del 4 novembre 2006. La mancata presentazione della garanzia finanziaria comporterà la decadenza automatica dell'autorizzazione e la conseguente revoca del presente provvedimento. L'efficacia dell'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento è sospesa fino al momento della comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte della Regione. L'importo da garantire per l'esercizio di operazioni autorizzate è pari a euro 186.198,22 (centottantaseimilacentonovantotto/22) ed è calcolato secondo le sotto riportate modalità:
 - capacità complessiva autorizzata: 186.198,22 mc. per 1 euro = 186.198,22 euro;
- 10) di stabilire che l'inosservanza anche parziale delle prescrizioni di cui al presente atto determina la sospensione, previa diffida, e l'eventuale successiva revoca della presente autorizzazione ai

sensi dell'articolo 210, comma 4, del d.lgs. 152/2006 e successive modificazioni, nonché la conseguente applicazione delle sanzioni previste dal Titolo VI, capo I della parte quarta al decreto legislativo 152/2006 e successive modificazioni;

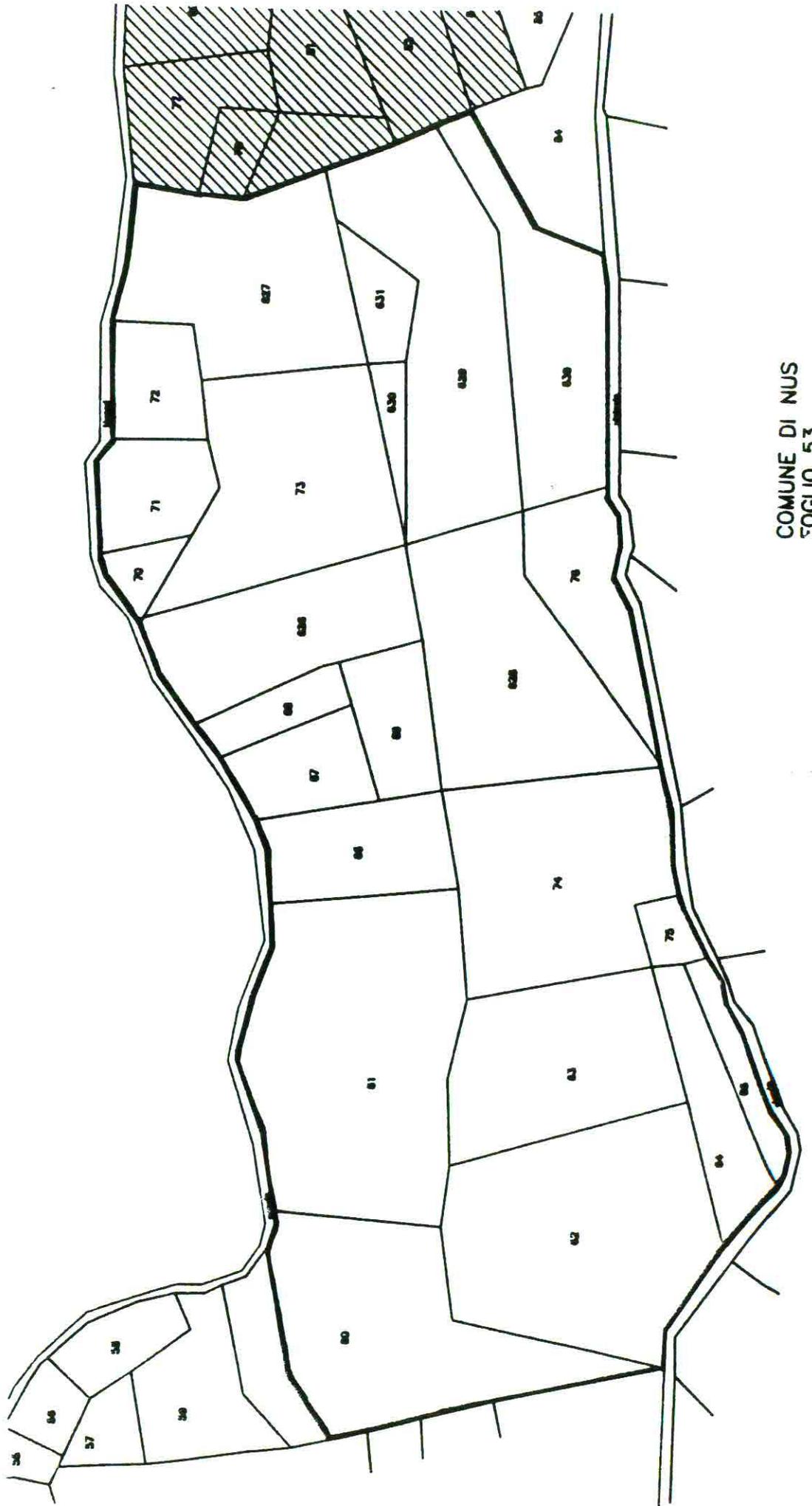
- 11) di stabilire che la durata dell'autorizzazione all'esercizio ed alla gestione della discarica è di 10 (dieci) anni a partire dalla data del presente provvedimento. Per il rinnovo della stessa, il soggetto gestore deve presentare istanza alla struttura regionale competente almeno 180 (centottanta) giorni prima della scadenza. Fatto salvo che non intervengano modifiche all'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento, al rilascio del rinnovo della stessa, si provvederà con provvedimento del dirigente della struttura regionale competente;
- 12) di stabilire che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 208, comma 12, del d.lgs. 152/2006 e successive integrazioni e modificazioni, le prescrizioni riportate nella presente autorizzazione possono essere modificate, prima del termine della scadenza e dopo almeno cinque anni dal rilascio della stessa, qualora vengano accertate condizioni di criticità ambientale, tenendo conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili;
- 13) la presente autorizzazione fa salvi i diritti di terzi, nonché l'obbligo del conseguimento dei provvedimenti autorizzativi da parte degli organi competenti in ordine ad altre leggi vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di urbanistica ed agli eventuali vincoli di natura pubblicistica;
- 14) di stabilire che il Servizio tutela delle acque dall'inquinamento e gestione dei rifiuti notifichi il presente provvedimento alla Comunità Montana Mont Emilius, alla Società Valeco S.p.A, al Sindaco del Comune di Nus, al Responsabile tecnico della discarica, all'A.R.P.A. della Valle d'Aosta, agli Assessorati regionali competenti, ai Servizi competenti dell'U.S.L. della Valle d'Aosta, al Comitato Nazionale dell'Albo dei gestori ambientali, alla sezione regionale dell'Albo nazionale gestori ambientali, alla stazione forestale competente per territorio all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) ed al bollettino ufficiale regionale per la pubblicazione del presente provvedimento;
- 15) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio della Regione.

L'ESTENSORE
- Ines MANCUSO -



IL CAPO SERVIZIO
- Ines MANCUSO -





COMUNE DI NUS
FOGLIO 53
I CTT- TT

Handwritten text, possibly a signature or name, oriented diagonally.

ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO
 Direzione programmazione e bilanci - Ufficio Bilancio

Variazione in diminuzione:

anno 2010	anno 2011	anno 2012	capitolo	richiesta	n° var. cap.	n° var.
€	€	€				
€	€	€				
€	€	€				

Variazione in aumento:

anno 2010	anno 2011	anno 2012	capitolo	richiesta	n° var. cap.	n° var.
€	€	€				
€	€	€				
€	€	€				

Verifica di regolarità contabile della variazione in data _____ ai sensi del punto 3 lett. c) della DGR 3702 del 18 dicembre 2009.
 L'incaricato _____ Il Funzionario incaricato _____

Direzione finanze e tributi - Ufficio Entrate

o Accertamento n. _____ Anno _____ Capitolo _____ Richiesta _____ Importo _____
 L'incaricato _____

Servizio Gestione Spese - Ufficio impegni

- o **Registrazione a fondo impegnato** P.D. _____ D.G.R. _____
 (anno _____ capitolo _____ frazionamento d'impegno _____ importo _____)
 (anno _____ capitolo _____ frazionamento d'impegno _____ importo _____)
- o **Prenotazione impegno N°** _____
 Anno _____ Capitolo _____ Richiesta _____ importo _____
 Anno _____ Capitolo _____ Richiesta _____ importo _____
- o **Impegno : collegato a prenotazione (si) n.** _____ / (no) _____
 Capitolo _____ Richiesta _____ Pluriennale (si) _____ / (no) _____
 anno _____ Impegno n. _____ importo _____
 Capitolo _____ Richiesta _____ Pluriennale (si) _____ / (no) _____
 anno _____ Impegno n. _____ importo _____
- o **Registrazione modifiche imputazione** _____
- o **Registrazione economia** _____

Atto NON SOGGETTO a visto di regolarità contabile

L'incaricato

Aila ALBANESE

VISTO per regolarità contabile in data _____ ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

Il Funzionario Incaricato

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 01 OTT 2010 per quindici giorni consecutivi.

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
 PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI
 - Dott. Massimo BALESTRA -

Aosta,

01 OTT 2010

Per copia conforme ad uso amministrativo degli uffici

Aosta,

01 OTT 2010

L'istruttore amministrativo
 Nerina Galli